



COMUNE DI CERMENATE
Provincia di Como

**REGOLAMENTO DEL CENTRO RACCOLTA
DIFFERENZIATA RIFIUTI DI VIA MONTALE N° 12**

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 12/2021 del 10/03/2021

Art. 1 – OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina il conferimento dei rifiuti urbani, speciali, assimilati e pericolosi presso il Centro di Raccolta Differenziata Rifiuti di Via Montale n° 12 (di seguito indicato per brevità con le lettere C.R.), stabilisce i ruoli del custode e determina i comportamenti e i rapporti reciproci utenti/custode per il raggiungimento di criteri di efficacia, efficienza, economicità e fruibilità, finalizzati all'ottenimento di adeguati metodi di differenziazione dei materiali, di smaltimento, trattamento e recupero degli stessi.

Art. 2 – GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA (C.R.)

La gestione del Centro di Raccolta può essere effettuata direttamente dal Comune con proprio personale, ovvero da soggetti privati o da associazioni di volontariato, sulla base di apposita convenzione con il Comune.

Art. 3 – COMPITI DEL COMUNE

Sono compiti del Comune:

- la vigilanza circa la corretta gestione del C.R.;
- l'informazione alla cittadinanza in merito alle modalità di accesso al C.R. e alla tipologia dei rifiuti conferibili;
- l'individuazione della tipologia di rifiuti conferibili presso il C.R.;
- l'affidamento incarico per il trasporto e lo smaltimento presso impianti autorizzati dei rifiuti raccolti.

Art. 4 – COMPITI E DOVERI DEGLI UTENTI

Gli utenti dovranno conferire correttamente le singole frazioni negli appositi contenitori contrassegnati dai cartelli indicatori; in caso di incertezza dovranno interpellare l'operatore presente al C.R..

Gli utenti devono:

- accedere al piazzale seguendo le indicazioni identificate sul pannello posto all'ingresso del C.R. riportante la "suddivisione zone per il conferimento materiali – mappa del Centro raccolte differenziate rifiuti", e comunque secondo le indicazioni impartite dal custode.
- accedere ai cassonetti posti sotto la tettoia R.U.P. adibiti al conferimento di batterie al piombo, materiale etichettato T/F, olio vegetale ed olio minerale sotto la diretta sorveglianza del custode;

- mantenere sempre un contegno adeguato, al fine di non provocare danno o disagio alcuno agli altri utenti e/o agli operatori presenti al C.R..
- rispettare gli orari, e recarsi al centro raccolte differenziate rifiuti dopo aver effettuato la massima separazione dei materiali.
- lasciare pulita l'area da eventuali rifiuti caduti sul suolo durante le operazioni di scarico.

Agli utenti è fatto espresso divieto:

- arrecare danni alle strutture, attrezzature, contenitori e quant'altro presente nel C.R. di proprietà del Comune e/o dell'impresa appaltatrice;
- abbandonare rifiuti fuori dell'area della piattaforma;
- abbandonare qualsiasi tipologia e quantità di materiali fuori dai contenitori presenti al C.R. ed in orari diversi da quelli previsti;
- introdurre tipologie di materiali in contenitori adibiti alla raccolta di altre tipologie di materiali;
- accendere fuochi all'interno del C.R.
- effettuare qualsiasi forma di prelievo e/o cernita del materiale conferito e/o in ogni caso introdursi nei contenitori e siti adibiti alla raccolta delle frazioni, presenti al C.R.;
- trattenersi al C.R. oltre il tempo necessario al conferimento dei rifiuti;
- accedere nel piazzale "D" dedicato alla sola movimentazione dei contenitori da parte di appaltatore del servizio di trasporto dei rifiuti, durante le operazioni di movimentazione dei cassoni stessi.

Art. 5 – ATTIVITA' DEL CENTRO.

Il personale in servizio ha il compito di aprire e chiudere il C.R., custodire l'area e le relative attrezzature, assistere gli utenti durante il conferimento e svolgere le necessarie pratiche amministrative.

In particolare, detto personale, identificabile da apposito cartellino rilasciato dall'A.C., è tenuto a:

- provvedere alla manutenzione e alla pulizia dell'area e delle sue strutture;
- provvedere alla manutenzione della segnaletica interna ed esterna del C.R. per facilitare l'accesso e il corretto utilizzo dell'impianto;
- far osservare agli utenti il presente regolamento e fornire loro assistenza e informazioni sul corretto utilizzo del C.R.;
- richiedere l'esibizione della tessera sanitaria utilizzata per l'accesso e di un documento di identità (l'accesso ai minori di anni 14 potrà avvenire solo se accompagnati da persona maggiorenne);

- rilevare la tipologia e la quantità dei materiali conferiti presso il C.R., nonché le quantità avviate presso gli impianti di smaltimento o di recupero, mediante l'uso della pesa;
- verificare nei limiti adeguati che i rifiuti dichiaratamente familiari non siano di altra provenienza (industriale, commerciale, ecc.);
- provvedere allo svolgimento di tutte le pratiche amministrative inerenti la gestione del C.R., prevista sia dalla normativa vigente che richieste dall'A.C. (controllo formulari e loro vidimazione, firma per accettazione);
- segnalare all'A.C. ogni violazione riscontrata;
- segnalare e proporre all'Ufficio Ecologia eventuali migliorie finalizzate all'ottimizzazione del servizio;

Art. 6 – ACCESSO AL CENTRO DI RACCOLTA

L'accesso al C.R. è riservato ai soggetti iscritti al ruolo della T.A.R.I..

L'Amministrazione Comunale si riserva di istituire diverse modalità di accesso e gestione degli ingressi (prenotazione, app, ecc.).

Chiunque intenda conferire rifiuti al C.R. per conto di soggetti iscritti alla TARI di Cermenate deve essere munito della delega rilasciata del soggetto che ha richiesto l'accesso, recante estremi anagrafici del delegante e tipologia dei rifiuti da conferire, nonché fotocopia della carta di identità del delegante.

Le utenze produttive, inoltre, dovranno obbligatoriamente compilare il modulo di autocertificazione (ALLEGATO A).

Il soggetto che produce delega o modulo di autocertificazione infedele, o che a seguito di controlli risultasse non veritiera, è passibile di una sanzione amministrativa da € 100,00 a € 1.000,00.

In particolare, possono accedere al C.R. i soggetti di cui al comma 1) produttori del seguenti rifiuti:

- domestici anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti a civile abitazione conferiti direttamente dal produttore munito di tessera sanitaria;
- non pericolosi provenienti da locali e luoghi diversi da abitazioni civili, assimilabili ai rifiuti urbani, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., conferiti direttamente dal produttore, accompagnato dal formulario di identificazione rifiuto debitamente compilato;
- raccolti dal personale comunale o personale autorizzato nell'ambito dell'espletamento delle proprie funzioni o per manifestazioni varie;
- vegetali provenienti da aree verdi, di insediamenti civili, quali giardini, parchi, ecc. conferiti direttamente dal produttore o da suo delegato;

- vegetali provenienti da attività di giardinaggio in genere conferiti dall'utenza non domestica, accompagnata dal formulario di identificazione rifiuto debitamente compilato.

Tutti gli utenti che accedono al C.R. con veicoli commerciali (furgoni, camion, cassonati, ecc.) sono tenuti a sostare sulla pesa e a compilare apposito modulo di auto-certificazione oppure il formulario di identificazione rifiuti in base al tipo di utenza. Non è fatta eccezione alcuna per quanto concerne qualità e quantità dei rifiuti da conferire.

Le ditte o gli enti che intendono conferire rifiuti prodotti dalla propria attività devono presentarsi muniti di formulario di identificazione rifiuto di cui all'art. 193 del D.lgs. 152/2006 qualora il quantitativo giornaliero ecceda i trenta Kg o i trenta Lt.

Al fine di consentire una sicura circolazione dei veicoli all'interno del C.R., l'accesso da parte degli utenti non potrà avvenire con automezzi di portata superiore a 25 q.

Art. 7 – TIPOLOGIA DEI RIFIUTI CONFERIBILI.

L'A.C. stabilisce quali tipologie di rifiuti possano essere conferiti presso il C.R. e gli eventuali limiti quantitativi.

In prima istanza i rifiuti conferibili sono i seguenti:

- Batterie e pile esaurite;
- Prodotti e contenitori etichettati con i simboli "T" e/o "F"
- Prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
- Lampade a scarica e tubi catodici;
- Siringhe derivanti da uso domestico e giacenti sulle aree pubbliche e/o in uso pubblico, del territorio comunale;
- Cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
- Oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti presso luoghi di ristorazione collettiva o derivanti dall'uso domestico;
- Rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosi naturali, con esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
- Rifiuti ingombranti;
- Materiali in vetro;
- Contenitori in plastica;
- Materiali in metallo;

- Carta e cartone;
- Frigoriferi e frigo congelatori e simili;
- Componenti elettronici;
- Polistirolo espanso ed altri materiali espansi;
- Plastica;
- Mobili e legnami;
- Stracci ed altri scarti tessili;
- Rifiuti provenienti dalla pulizia manuale delle strade.
- Video e Monitor;
- Inerti in quantità minime derivanti da piccoli lavori edili effettuati da utenze domestiche e comunque non eccedenti il limite giornaliero di 250 Lt. Non è consentito il conferimento da parte di Imprese;
- Elettrodomestici di grandi e piccole dimensioni;
- Oli minerali e lubrificanti.

Altri generi di rifiuto potranno essere conferiti momentaneamente al C.R. esclusivamente da personale comunale o personale autorizzato nell'esercizio delle proprie funzioni o in occasione di manifestazioni particolari, in attesa di attuare le procedure necessarie allo smaltimento. Resta facoltà dell'A.C. prevedere ulteriori tipologie dei rifiuti conferibili.

Art. 8 – MODALITA' DI CONFERIMENTO.

I rifiuti vanno conferiti negli appositi contenitori predisposti presso il C.R. previa una separazione di parti o componenti non della stessa natura e riduzione di volume seguendo le seguenti modalità per alcune frazioni.

- **Carta e cartone:** nel contenitore non deve essere inserita carta accoppiata con altri materiali (plastica, alluminio), carta adesiva o con presenza di parti metalliche; gli scatoloni di cartone devono essere piegati.
- **Vetro:** le bottiglie ed i barattoli non devono contenere alcun liquido; tutti gli oggetti in vetro devono essere liberati dalle parti in altro materiale che vanno inserite nei relativi contenitori; non devono essere inseriti nel contenitore piatti e tazze in porcellana o ceramica, lampadine o lampade neon, tubi catodici.
- **Rottame ferroso:** nel cassone devono essere inseriti tubi, lastre, biciclette, parti di arredamento in ferro ed altri oggetti con prevalenza quasi esclusiva di ferro.

- **Imballaggi in plastica:** cellophane, secchi, sacchi in plastica.
- **Polistirolo:** deve essere inserito spezzettato e insaccato nell'apposito contenitore della raccolta della plastica; le eventuali parti accoppiate ad altro materiale o sporche devono essere inserite nel contenitore dei rifiuti ingombranti.
- **Legno:** nell'apposito spazio devono essere depositati, pannelli, cassette, bancali, pali ed altro materiale in legno; dai mobili devono essere tolti vetro e parti metalliche (maniglie); per quanto possibile, i mobili devono essere rotti per ridurre il volume di ingombro.
- **Scarti vegetali:** devono essere depositati nell'apposita vasca senza sacchi di plastica, vasi di plastica, paletti di plastica, sassi. Al fine di consentire una gestione efficace ed efficiente degli scarti vegetali, il personale addetto alla custodia a mezzo dell'apposita pesa, procederà alla pesatura in entrata e in uscita di chiunque conferisca tali rifiuti con autocarri (per esempio furgoni, veicoli cassonati, o simili) o carrelli appendice o simili.
- **Rifiuti ingombranti:** devono essere scaricati nel contenitore solo i rifiuti ingombranti diversi da tutte le raccolte differenziate attive (divani, materassi, sacchi di plastica, cellophane, gomma, tapparelle in plastica, moquette, poliaccoppiati, ecc.)
- **Frigoriferi e congelatori:** devono essere posti in modo ordinato nell'apposito spazio; deve essere fatta massima attenzione a non danneggiare il circuito refrigerante che contiene il gas liquefatto che determina la pericolosità del rifiuto.
- **Accumulatori esausti degli autoveicoli:** devono essere inseriti nell'apposito contenitore senza capovolgerli per evitare la fuoriuscita di acido solforico. Non possono essere accettati accumulatori esausti provenienti da attività (officine meccaniche, elettrauto, ecc.).
- **Prodotti e contenitori etichettati "T" e/o "F":** devono essere inseriti nel contenitore differenziando le tipologie e prestando attenzione affinché i contenitori siano ben chiusi.
- **Olio vegetale esausto:** deve essere inserito nella apposita cisterna direttamente dal personale della piattaforma alla presenza della persona che lo ha conferito, per verificare immediatamente che non sia olio minerale.
- **Lampade a scarica e tubi catodici:** vanno inseriti nell'apposito contenitore evitandone la rottura.
- **Cartucce esauste di toner:** devono essere inserite nell'apposito contenitore senza disperdere l'inchiostro in polvere.
- **Farmaci scaduti:** devono essere inseriti negli appositi contenitori.
- **Inerti:** al fine di consentire una gestione efficace della raccolta dei materiali inerti non sarà ammesso conferire giornalmente per ogni singolo utente un quantitativo superiore a Lt. 250. Tale quantitativo verrà verificato dal personale addetto alla custodia a mezzo dell'apposita pesa

e dovrà essere derivante da piccoli lavori edili effettuati da utenti famigliari. Non è consentito il conferimento da parte di imprese edili o affini (piastrellisti, posatori, imbianchini, stuccatori, cartongessisti, ecc.)

- **Olio minerale esausto:** deve essere inserito nella apposita cisterna direttamente dal personale della piattaforma alla presenza della persona che lo ha conferito, per verificare immediatamente che non sia olio vegetale.

L'A.C. potrà in qualsiasi momento introdurre moduli al fine di controllare la quantità e il tipo di materiale conferito; nonché procedere alla pesatura dello stesso anche in previsione della trasformazione della tassa in tariffa.

Inoltre l'A.C. si riserva di stabilire ulteriormente un limite qualitativo e quantitativo per qualsiasi tipo di rifiuto.

Art. 9 – RIFIUTI NON CONFERIBILI.

Ai sensi del D.Lgs. 152/2006, non sono ammessi al C.R. i seguenti rifiuti:

- I rifiuti pericolosi
- I rifiuti liquidi non compresi tra quelli di cui al precedente art. 8
- I rifiuti inerti provenienti da demolizioni in genere conferiti da artigiani, imprenditori, cottimisti e simili
- I rifiuti assimilabili al R.S.U. di origine non domestica al cui smaltimento devono provvedere direttamente i produttori (industrie, aziende artigiane e commerciali e simili) a propria cura e spese in conformità alla vigente normativa.

Art. 10 – RESPONSABILITÀ OPERATORI TERZI.

Le imprese che operano nel C.R. su incarico dell'Amministrazione Comunale sono tenute alla tutela dei propri dipendenti e rispondono dei danni a terzi da questi provocati.

Art. 11 – SANZIONI.

In materia sanzionatoria viene integralmente richiamato quanto disposto dall'art. 17 del "Regolamento per la gestione del servizio rifiuti" approvato con deliberazione C.C. n° 31 del 03/05/1999.

Si applica la sanzione amministrativa da Euro 26,00 a 258,00 alla violazione dell'obbligo di conferimento separato dei rifiuti, così come indicato dal presente regolamento.

E' soggetto alla sanzione da Euro 103,00 a Euro 620,00, salvo che il fatto costituisca reato, chiunque:

- abbandona o deposita in modo incontrollato i rifiuti sul suolo, nel suolo e nelle acque superficiali o sotterranee;
- immette nel normale circuito di raccolta dei rifiuti urbani, imballaggi terziari di qualsiasi natura o conferisce imballaggi primari e secondari in modo indifferenziato;
- chiunque abbandona o deposita qualsiasi tipo di rifiuto, anche insaccato, in prossimità di cassonetti o contenitori è punito con la sanzione da Euro 103,00 a Euro 310,00.

Resta impregiudicato quanto stabilito nell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006 in merito al divieto di abbandono dei rifiuti.

Art. 12 – DISPOSIZIONI FINALI.

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento in ordine alla sicurezza e tutela dell'ambiente e dei cittadini nella gestione del C.R., si rinvia alle leggi e regolamenti vigenti in materia.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di imporre limitazioni alle quantità di rifiuti conferiti da parte di singoli utenti o di categorie particolari di utenti in relazione alle quantità medie conferite, desumibili anche dal numero di accessi al C.R. e dalla tipologia di attività esercitata in modo prevalente.

Art. 13 – ENTRATA IN VIGORE.

Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua approvazione secondo la normativa vigente.